

LA ROCCIA DELLA FEDE

Un uomo dormiva nella sua capanna, quando improvvisamente una luce illuminò la stanza e apparve Dio. Il Signore gli disse che aveva un lavoro per lui, e gli indicò una gran roccia di fronte alla capanna. Gli spiegò che doveva spingere la pietra con tutte le sue forze.

L'uomo fece quello che il Signore gli chiese, giorno dopo giorno.

Per molti anni, dall'alba al tramonto, l'uomo spingeva la fredda pietra con tutte le sue forze, ma quella non si muoveva. Tutte le sere, l'uomo ritornava molto stanco e convinto sempre più che i suoi sforzi erano vani. Cominciò così a sentirsi frustrato, e Satana ne approfittò, insinuandosi subito nella sua mente: "Stai sbagliando tutto! Stai spingendo quella roccia da tanto e non si è mossa di un millimetro!". L'uomo cominciava a convincersi che lui era un fallito e questi pensieri aumentavano sempre più la sua delusione. Satana inferì ancora: "Perché sforzarti tutto il giorno in questo compito impossibile? Fa' solo un minimo sforzo e sarà sufficiente!".

L'uomo pensò di mettere in pratica questo consiglio, in fondo fino ad allora non aveva concluso niente di buono, ma prima, però, decise di elevare una preghiera al Signore, confessandogli i suoi sentimenti:

"Signore, ho lavorato duramente per molti anni al tuo servizio. Ho usato tutta la mia forza per ottenere quello che mi hai chiesto, ma non sono riuscito a smuovere la roccia neanche di un millimetro. Ho lavorato per niente. Sono un fallito! È meglio che tu mi dia da fare dell'altro!".

Il Signore rispose con molta compassione: "Caro figlio, quando ti chiedi di servirmi, tu accettasti. Ti dissi che il tuo compito era di spingere la roccia con tutte le tue forze e l'hai fatto. Mai ti ho chiesto di rimuoverla: il tuo compito era solo di spingerla. Non ti dovevi preoccupare di spostarla: a quello ci avrei pensato io. Ora vieni a me senza forze a dirmi che sei fallito. Ne sei proprio sicuro? Chi ti ha fatto pensare ad una cosa simile? Hai dato ascolto al demonio? Ricorda che è bugiardo e menzognero! Ma invece guardati: le tue braccia sono forti e muscolose, la tua schiena forte e abbronzata, le tue mani callose. Nonostante le avversità, sei cresciuto molto. Certo, non hai smosso la roccia, ma la tua missione era di ubbidire spingendola, per esercitare la tua fede in me. Io so che tu non sei capace di spostare la roccia. Per questo non te l'ho chiesto. Io non do mai pesi superiori alle forze di ognuno. Tu mi hai ubbidito! Bravo! Ora, caro figlio, io muoverò la roccia!".

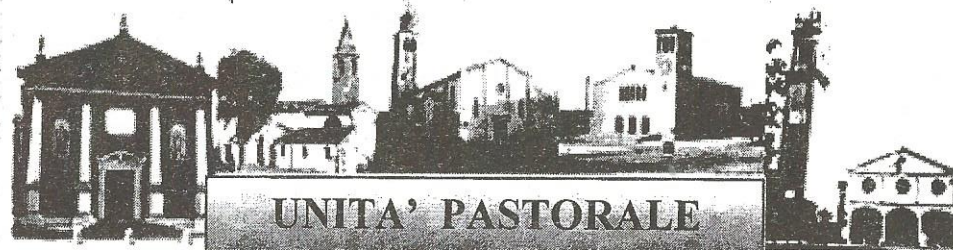
MORALE:

si può vivere una fede con il compito di smuovere le montagne, ma coscienti che è Dio, alla fine, a spostarle.

E quando ti sembra che tutto vada male, "spingi" soltanto!

E quando ti siedi sfinito e senza forze, "spingi" soltanto!

Perché chi rimuoverà gli ostacoli sarà Dio!



UNITA' PASTORALE

Concatedralbero, Terranova, Villa del Bosco, Brenta d'Abbà, Correzzola.

Don Tiziano

Cell 347/6801605

chiesavilla@gmail.com

20 LUGLIO 2014

16ª Domenica

Anno 7 n. 29

Don Luigi

Cell. 360/218339

l.penazzo@libero.it



IL REGNO DEI CIELI SI PUO' PARAGONARE ...

Nel vangelo odierno, che continua il discorso di Gesù riguardante la parabola del Cristo che sparge il seme nel campo del mondo.

troviamo quasi un gioco dei contrasti!

Da un lato c'è un seme microscopico, quello della senapa, dall'altro c'è l'immensità dell'albero che da quel seme è cresciuto. Da un lato ci sono i pochi grammi di lievito, dall'altro c'è la massa della farina. Da un lato ci sono gli steli magri del grano, dall'altro c'è la forza dirompente e velenosa della zizzania.

Ebbene, afferma Gesù, il Regno di Dio è come il seme, il lievito e il grano: ha inizi insignificanti, affidati ad un Pastore contestato e ucciso e ad un piccolo gregge pieno di timidezza e di debolezza e presto perseguitato.

Eppure esso ha una forza così prepotente da scardinare e rivoluzionare la storia. Bisogna allora saper attendere, saper condividere la pazienza di Dio, bisogna saper sperare. La cosa difficile è sperare. La cosa facile è disperare ed è una grande tentazione. C'è anche il tema della crescita. Seme e lievito fanno esplodere la vita. Ma si tratta di una crescita se3gnata dalla lotta, combattuta, persino drammatica.

Nel campo della storia si fronteggiano il grano e la zizzania, il Signore e il Nemico.

Si fronteggiano anche due metodi di mietitura: quello violento dello sradicare subito e quello della paziente selezione e della attesa.

La crescita lenta e travagliata del Regno diventa, allora, una lezione per tutti i credenti in Cristo.

BRENTA D'ABBA'

S. Paterniano

CORREZZOLA

S. Leonardo da Limoges

VILLA DEL BOSCO

Ss. Nicola e Rocco

PENSIERI PER L'ESTATE**30 DOMENICA XVII****10.30**

Gallo Vittoria e fam.
Fam. Saccoman Teresa
Biasin Tarcisio,
Marcolongo Norino e Severina

MERCOLEDI 2**VISITA AMMALATI****GIOVEDI 3**

8.30 S. Messa in Camposanto

6 Trasfigurazione del Signore**10.30**

Barbetta Marina, Mauro,
Fedora, Gabriele

CONCADALBERO

Santa Maria Assunta

In settimana:

VISITA AMMALATI**30 DOMENICA XVII****9.30**

Spinello Giuseppe e Vittorino

MARTEDI 1

8.30 S. Messa in Camposanto

6 Trasfigurazione del Signore**9.30**

D'Ambros Elvia, Temporin Valerio
Zanolin Alberta, Temporin Luigi
Sambin Guerrino, Bruson Maria
Magrini Carlo, Giulia, Clara, Ines

30 DOMENICA XVII**10**

Dante Novello ed Eudilio
Antonella, Sebastiano, Cristiano

MERCOLEDI 2

7.30 S. Messa in Camposanto

VENERDI 4

7.30 S. Messa

VISITA AMMALATI**SABATO 5****19 S. Messa prefestiva****6 Trasfigurazione del Signore****10**

Marco Agostini
Gentile Marianna e Antonio
Disarò Gabriele

PULIZIA CHIESA: Venerdì

Gruppo "S. Agnese".

**Il due d'agosto,
passa la nuvola
del Perdono.**

TERRANOVA

S. Geminiano

30 DOMENICA XVII**8.30**

S. Messa

6 Trasfigurazione del Signore**8.30**

S. Messa

In settimana:

VISITA AMMALATI**30 DOMENICA XVII****10**

Def. Fam. Erbolato
Def. Fam. Berto
Garbin Jolanda
Foligno Armando
Int. personale

18
Def. Stoppa e Franzolin
Def. Giuriolo e Secondi

LUNEDI 31**Sant'Ignazio di Loyola**

18 S. Messa

MERCOLEDI 2

8.30 S. Messa in Camposanto

VENERDI 4**Santo curato d'Ars**

18 S. Messa

SABATO 5**18 S. Messa prefestiva**

Zanella Luciano (trig.)

6 Trasfigurazione del Signore**10**

Lorenzetto Novello
Giuliano Ada
Def. Fam. Erbolato
Def. Fam. Berto

18
Def. Stoppa e Franzolin
Def. Giuriolo e Secondi

.....
**Felicitazioni e complimenti a
PIVETTA SERENA.**

Neodottoressa in
EDUCAZIONE SOCIALE E
ANIMAZIONE CULTURALE.
da" condividere" con Gianpaolo e Betty!

L'estate è il tempo migliore per conoscere Dio in diretta!

Se volete conoscere Dio, guardatevi intorno e lo vedrete giocare con i vostri bambini.

E guardate lo spazio: vedrete Dio camminare sulla nube, tendere le braccia nel bagliore del lampo e scendere sulla pioggia.

Lo vedrete sorridere nei fiori e sulle cime degli alberi sciogliere carezze.

Impariamo a volerci bene come le barche che, dondolando una accanto all'altra, si sfiorano appena, come per baciarsi.

Mattino e sera un pensiero al buon Dio. In fondo, dopo tutto quello che ci dà, non merita un bel grazie?

Per chi va in vacanza: portarsi dietro la propria curiosità. Lasciarsi trascinare dal fascino dei luoghi, carpirne i rumori e i suoni, annusare i profumi, respirare i riti e le tradizioni ...

Ricordati di tutti quelli che non hanno la fortuna di andare in vacanza. È un pensiero che aiuta ad essere meno esigenti e più riconoscenti!